

# Premio “Carlo Castelli”

per la solidarietà

12<sup>a</sup> Edizione - 2019

*riservato ai detenuti delle carceri italiane e istituti per minori*

## Regolamento e norme di partecipazione

- **1° classificato: 2.000 euro** (1.000 euro al vincitore + donazione di 1.000 euro a suo nome per materiale e sussidi didattici ad una scuola di un Paese povero);
- **2° classificato: 1.800 euro** (800 euro al vincitore + contributo di 1.000 euro ad un progetto formativo o di reinserimento per minori provenienti dal circuito penale);
- **3° classificato: 1.400 euro** (600 euro al vincitore + 800 euro come adozione a distanza di 5 anni a suo nome, per far studiare un bambino del Terzo Mondo);
- **segnalazione con attestato di merito** ad altri 10 migliori elaborati.

***È previsto un riconoscimento speciale ai migliori lavori multimediali***

I concorrenti sono chiamati a sviluppare il seguente tema:

## ***Riconoscere l'umanità in sé e negli altri per una nuova convivenza***

- **Il concorrente affronterà il tema dell'umanità, intesa come attenzione alla persona, senso di fratellanza, amicizia, rispetto dei diritti inviolabili, nella ricerca di un nuovo modo di vivere la relazione con gli altri.** (vedi note allegate)
- Il concorrente dovrà dare al proprio elaborato **un titolo che non sia la ripetizione del tema proposto.**
- Si possono presentare **componenti scritti** in varie forme espressive (saggio breve, racconto, poesia, lettera, riflessioni, ecc.) **per un massimo di tre cartelle di 32 righe ciascuna (max. 9.000 battute totali)**, in lingua italiana, possibilmente **su supporto informatico**, dattiloscritte o comunque ben leggibili. Chi sceglie la **poesia** potrà presentarne **al massimo 3 per complessivi 80 versi.**
- Gli elaborati dovranno essere **inediti, originali, non firmati e privi di qualsiasi riferimento che possa permettere d'individuare l'autore.**
- Si accettano **opere multimediali (CD-rom / DVD)**, realizzate in carcere, anche in gruppo ed in collaborazione con enti e associazioni, purché **attinenti al tema dato, inedite e originali.**
- **Si dovrà obbligatoriamente compilare il modulo prestampato “scheda partecipante”**, fornito con il bando, contenente i dati identificativi dell'autore (nome, cognome e indirizzo), unitamente al consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, debitamente firmato. È comunque possibile indicare uno **pseudonimo** per eventuali pubblicazioni. Sullo stesso modulo si dovrà dichiarare e sottoscrivere che le opere presentate sono frutto del proprio ingegno, che non sono state copiate né in tutto né in parte, e che non ledono in alcun modo diritti d'autore di terzi.
- Elaborato e “scheda partecipante” dovranno essere spediti in busta chiusa, **entro e non oltre il 31 maggio 2019**, esclusivamente al seguente indirizzo: **Società di San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Carlo Castelli - Via L. Landi, 39 - 57025 Piombino (LI).**
- Il mancato rispetto anche di una sola di tali norme comporta l'esclusione automatica dal concorso. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità derivante da dichiarazioni mendaci.
- Gli elaborati saranno valutati a giudizio insindacabile della Giuria e i primi tredici classificati potranno essere pubblicati a cura degli organizzatori, come pure le opere multimediali prescelte.
- Ai vincitori e segnalati sarà data tempestiva comunicazione scritta, con la possibilità di partecipare alla premiazione che avverrà all'interno di un istituto penitenziario italiano entro l'autunno 2019.

### **GIURIA**

**Luigi ACCATTOLI (Presidente), Maurizio CESTE, Italo DE CURTIS, Serena MARINI, Cecilia NOVELLI, Laura NOVELLI DALL'AGLIO, Romolo PIETROBELLI, Giorgio RONCONI, Silvia FASCILO BACHELET**

**Informazioni:** tel. 0565/225207- 06/6796989 - e-mail: [piombino@sanvincenzoitalia.it](mailto:piombino@sanvincenzoitalia.it) - [www.sanvincenzoitalia.it](http://www.sanvincenzoitalia.it)

NOTE SUL TEMA

**« Riconoscere l'umanità in sé e negli altri  
per una nuova convivenza »**

Viviamo un tempo in cui il senso di umanità si va forse perdendo, tra gli inganni di un'organizzazione sociale che dell'arroganza ha fatto la sua bandiera, tra le pieghe di un disagio che a volte induce le persone a rinchiudersi nei propri egoismi, altrettanto fragili e pericolosi che la povertà strisciante, quella economica, culturale ed etica.

Si registra un generale impoverimento delle relazioni, un imbarbarimento dei linguaggi, un uso sconsiderato delle parole, che spesso riflettono un pensiero rozzo, massificato e utilizzato senza alcun rispetto dell'altro, per giudicare, offendere, ferire. Questo genere di povertà è trasversale, non risparmia nessuno ed è favorito dalla facilità dei mezzi moderni della comunicazione, dalle reti sociali che moltiplicano enormemente la diffusione di messaggi incontrollati, ma che controllano e influenzano la nostra vita in ogni momento.

Quelli che appaiono attraenti segni di emancipazione finiscono di frequente per generare solitudine, senso di vuoto interiore, bisogno di ricostruire una propria identità reale, integrata in un tessuto sociale compatto, accogliente, solidale, aperto e generoso. C'è bisogno insomma di riscoprire e riconoscere il senso di umanità che sicuramente ogni persona custodisce in sé, ma che talvolta giace dimenticato come un vecchio arnese arrugginito e inutile. Umanità è il sentimento di fratellanza che unisce le persone e i popoli. È il valore che c'identifica in quanto esseri umani e che c'impegna per ciò a vivere la nostra responsabilità nei confronti dei nostri simili e del creato.

E non importa la nostra condizione sociale, non contano i luoghi che abitiamo e le situazioni che viviamo. Conta il sentimento che siamo capaci di generare, il rispetto e l'attenzione che sappiamo dare agli altri, anche quando non ci piacciono o li sentiamo ostili. Anche loro sono portatori di bisogni e possono vivere condizioni di disagio di cui in qualche modo possiamo farci carico. Avere compassione, fare il bene nei modi che ci è possibile, appaga in noi il bisogno di umanità, genera e trasmette serenità, annulla qualsiasi distanza e differenza. Insomma, favorisce una nuova convivenza, più giusta e più degna, apre la porta della speranza, ci fa vivere meglio.

# PREMIO "CARLO CASTELLI" PER LA SOLIDARIETÀ

## SCHEDA PARTECIPANTE (\*)

<b>1</b>	<b>AUTORE DI COMPONENTO SCRITTO</b>
titolo del componimento:	
cognome e nome:	
nazionalità:	indirizzo attuale:
eventuale altro recapito:	

<b>2</b>	<b>AUTORE DI OPERA MULTIMEDIALE (CD-rom / DVD)</b>
titolo dell'opera:	
Nome / Ente / Associaz.:	
indirizzo:	
referente / responsabile:	tel.:
istituto penit. interessato:	

**A)** Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni private inerenti al concorso e prendo atto che la mancata autorizzazione può costituire impedimento per la mia partecipazione.

data: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

**B)** Autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla eventuale pubblicazione e divulgazione delle mie opere inviate al concorso, a mezzo stampa o siti web, senza finalità di lucro, indipendentemente dal fatto che possano risultare premiate o segnalate, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

Prendo atto che la mancata autorizzazione può rappresentare motivo di esclusione dal concorso.

data: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

**C)** Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A - B di cui sopra, non desidero tuttavia far conoscere il mio nome e chiedo pertanto che alla mia opera sia abbinato il seguente pseudonimo:

" \_\_\_\_\_ "

data: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

**D)** Dichiaro di condividere le finalità solidaristiche del Premio e di accettarne il regolamento, comprese le modalità di assegnazione dei premi. Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio/nostro ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" da ogni responsabilità eventualmente derivante da contenuti lesivi d'interessi e della personalità altrui, nonché da mie dichiarazioni mendaci.

data: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

**E)** Autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica, a mezzo stampa o siti web, per il solo uso documentario del Premio stesso.

(segnare con una X)

SI

NO

data: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

**(\*)** Da compilare nelle parti 1 o 2 + A, B, D, E (C facoltativo) firmare in ogni parte, **pena l'esclusione**, e inviare unitamente all'elaborato scritto o all'opera multimediale al seguente indirizzo:

**Società di San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Castelli**

**Via L. Landi, 39 - 57025 PIOMBINO (LI)**